



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali

PRAP SICILIA
N.Prot. 83893 -AG/I
Palermo, 1h-11-2018

Viale Regione Siciliana Sud-Est, 1555
90128 Palermo, Tel. (091)7799111
peo: pr.palermo@giustizia.it
pec: pr.palermo@giustiziacerit.it

Alle Segreterie regionali delle OO.SS. Comparto Sicurezza

- **S.A.P.Pe.** E-mail: sappesicilia@libero.it **AGRIGENTO**
- **O.S.A.P.P.** E-mail: osappsegreteria@gmail.com **CATANIA**
- **U.I.L. P.A. Polizia Penitenziaria** **TRAPANI**
E-mail: sicilia@polpenuil.it
- **Si.N.A.P.Pe** E-mail: segnazsinappesicilia@virgilio.it
- **C.I.S.L. F.N.S.** E-mail: fns.sicilia@cisl.it **PALERMO**
- **U.S.P.P.** E-mail: sicilia@uspp.it **PALERMO**
- **F.S.A. (C.N.P.P.)** E-mail: segreteria-generale@cnpp.it
- **C.G.I.L.-F.P./P.P.** E-mail: fp@cgilsicilia.it **PALERMO**

Oggetto: Incontri al tavolo regionale del giorno 13.11.2018 – Trasmissione verbali.

- *Protocollo di Organizzazione del Servizio traduzioni e piantonamenti della Regione Sicilia - Modifica ed eventuale approvazione testo commi 3 e 7 dell'art. 8 "Assegnazione e mobilità del personale del N.T.P."*

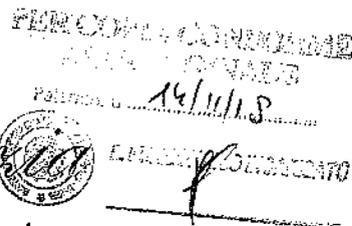
Si trasmettono i verbali degli incontri sindacali tenutisi - a tavoli separati - presso questo Provveditorato il 13 novembre 2018, aventi all'ordine del giorno la modifica ed eventuale approvazione del testo dei commi 3 e 7 dell'art. 8 "Assegnazione e mobilità del personale del N.T.P." del Protocollo di organizzazione dei Nuclei TT.PP. della regione Sicilia.

IL PROVVEDITORE
Gianfranco  Gesu



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale della Sicilia
Ufficio I – Affari generali



-1-
VERBALE

L'anno 2018, il giorno 13 del mese di novembre, sono state convocate – a tavoli separati – le Segreterie regionali delle OO.SS. appartenenti al Comparto Sicurezza per partecipare all'incontro sindacale avente il seguente ordine del giorno:

- Modifica ed eventuale approvazione del testo dei commi 3 e 7 dell'art. 8 "Assegnazione e mobilità del personale del N.T.P." del Protocollo di organizzazione dei nuclei TT.PP. della regione Sicilia.

Si dà atto che gli incontri si tengono a tavoli separati e che le OO.SS. O.S.A.P.P., U.I.L. P.A. Polizia Penitenziaria U.S.P.P., F.S.A./C.N.P.P. e C.G.I.L. F.P./P.P sono state convocate il giorno 13 novembre 2018, alle ore 9.30 mentre le restanti OO.SS. S.A.P.Pe., Si.N.A.P.Pe e C.I.S.L. F.N.S. sono state convocate lo stesso giorno 13 novembre 2018, alle ore 12.30.

Si dà atto altresì che sono presenti:

Per la Parte Pubblica:

- Dott. Gianfranco De Gesu – Provveditore Regionale Amministrazione Penitenziaria della Sicilia
- Commissario Coord. Di P.P. dott.ssa Patrizia Manuela Bellanti - Ufficio V – Sicurezza e traduzioni P.R.A.P. Sicilia
- Dott.ssa Alessandra Amato – Funzionario O.R. – Ufficio I – Affari Generali P.R.A.P. Sicilia – verbalizzante

Per le OO.SS.:

- O.S. S.A.P.Pe.
 - Calogero Navarra (Segretario regionale)
- O.S. Si.N.A.P.Pe.
 - Nicolò Lauricella (Segretario nazionale) - Capo delegazione
 - Alessandro Ventura (Vice Segretario regionale) - Fruisce di permesso sindacale su convocazione ex art. 32, comma 4 D.P.R. 164/02
- O.S. C.I.S.L. F.N.S.
 - Salvatore Turco (Segretario generale CISL FNS PA TP) – Fruisce di permesso sindacale su convocazione ex art. 32, comma 4 D.P.R. 164/02 –

La riunione inizia alle ore 13.00.

Prende la parola il Provveditore che saluta gli intervenuti e apre la discussione dell'argomento previsto all'ordine del giorno. Fa presente che oggi occorre discutere le modifiche da apporre al Modello organizzativo dei Nuclei per quanto riguarda la partecipazione agli interpellati. Aggiunge che è stata trasmessa alle OO.SS. la bozza del nuovo testo dei commi 3 e 7 dell'art. 8 del Protocollo dei Nuclei. Precisa al riguardo che, negli incontri del 6 novembre erano emerse diverse posizioni delle OO.SS. su questo punto ma sostanzialmente si è registrata una posizione pressochè unitaria sulla necessità di superare il meccanismo per il quale il personale in possesso di determinate specializzazioni poteva accedere alla mobilità solo a condizione che avvenisse il cambio con personale in possesso di analoghi o corrispondenti titoli. Aggiunge che tale proposta è stata accolta ed inserita nella nuova formulazione del comma 7 dell'art. 8. Comunica inoltre che è stato anche modificato il comma 3 dello stesso art. 8 limitatamente alla previsione di abbreviare sino alla metà i tempi delle procedure di interpello previsti dal P.I.R.. Precisa infatti che i tempi previsti dal P.I.R. mal si adattano ai Nuclei perché negli Istituti, diversamente dai Nuclei, non si fanno gli interpellati per i posti di servizio operativi ma per i posti fissi. A questo punto invita le OO.SS. presenti a prendere la parola.

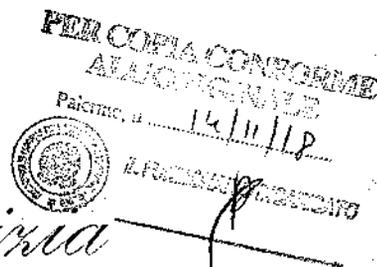
La O.S. S.A.P.Pe. intende presentare una pregiudiziale in quanto non ritiene di potere condividere i provvedimenti di integrazione dei Nuclei TT.PP. predisposti dalla Amministrazione perché non sono state fornite le garanzie richieste rispetto al prelievamento delle unità dall'interno. In particolare si riferisce alle unità degli Istituti di Palermo Pagliarelli, Siracusa e soprattutto Catania Bicocca e Catania Piazza Lanza. In proposito sottolinea che non riesce a comprendere perché la C.C. di Catania Bicocca sia stata considerata come un Istituto di ultima categoria. Proclama pertanto lo stato di agitazione e chiede chiarimenti perché non riesce a comprendere perché la C.C. di Catania P.L. non è stata toccata mentre la C.C. di Catania Bicocca è stata spogliata letteralmente di unità nonostante all'interno dell'Istituto la situazione dei rapporti con l'utenza sia veramente insostenibile. Aggiunge inoltre che anche per la C.R. di Augusta non si sono

Sezione I – Affari generali e Relazioni sindacali



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale della Sicilia
Ufficio I - Affari generali



-2-

avute le garanzie che l'Amministrazione con l'integrazione avrebbe fatto a meno di utilizzare le unità di tale Istituto. Comunica infine che non si è avuta alcuna garanzia sulle verifiche che si sarebbero dovute fare presso il Nucleo di Caltanissetta dove tutto continua a funzionare come prima. Preannuncia che, data la situazione, non può che abbandonare la riunione nel rispetto di tutti.

Il **Provveditore**, fa presente che è stato fatto un esame congiunto sulla questione della integrazione dei Nuclei e che la parte pubblica ha rivisto in parte la propria posizione nel rispetto delle esigenze di servizio e valutate le posizioni delle OO.SS. presenti agli incontri. Aggiunge che comunque le prerogative delle OO.SS. sono state rispettate in quanto è stata data loro la possibilità di esprimere la propria posizione e che comunque i provvedimenti adottati dalla Amministrazione sono stati valutati attentamente nel rispetto delle esigenze sia dei reparti che dei nuclei. In ogni caso precisa che non è stato detto che non sarebbero state fatte verifiche su alcuni Nuclei fermo restando che occorre del tempo e che dal 6 novembre ad oggi sono trascorsi solo pochi giorni proprio per l'urgenza che la materia richiede. Si augura comunque che ci sia un momento successivo in cui poter nuovamente approfondire il reciproco punto di vista. Ribadisce che sono state rispettate le prerogative delle OO.SS. e pertanto esprime amarezza per la posizione del SAPPE e si augura che possa essere superata in tempi brevi.

La O.S. S.A.P.Pe. alle ore 13.10 lascia la riunione.

Il **Si.N.A.P.Pe.** in via pregiudiziale chiede all'Amministrazione di revocare il provvedimento inerente all'invio al Nucleo delle 4 unità femminili di P.P. del Pagliarelli così come richiesto nel l'incontro del 6 novembre u.s. e si riserva di intraprendere eventuali iniziative sentito il personale interessato. Analoga richiesta formula con riferimento all'ispettore di Augusta. Per quanto riguarda l'argomento all'ordine del giorno fa presente che l'informazione preventiva è carente in quanto non sono state inserite alcune proposte richieste dalla Parte pubblica durante la precedente contrattazione alle OO.SS.. In particolare, fa presente che la O.S. Si.N.A.P.Pe. ha proposto i seguenti punti: 1) Alzare dai due anni attuali a quattro anni il periodo per la mobilità, diminuendo la percentuale dall'attuale 20% al 5% con un'unica graduatoria (titoli e senza titoli) e alzando la percentuale al 10% per i Nuclei sotto le 100 unità 2) Alzare dai due anni attuali a quattro anni il periodo per la mobilità, diminuendo la percentuale dall'attuale 20% al 10% con due graduatorie (il 5% senza titoli e l'altro 5% con titoli che comprendono e concorrono tutti tra di loro quali USPEV, patenti cat. D/E, guida sicura, protezione sicurezza e dissociati), alzando la percentuale al 15% per i Nuclei sotto le 100 unità. 3) il riconoscimento del periodo dal 30/8/2007 al 15/11/2011 a quel personale distaccato presso il P.R.A.P. che ha prestato servizio tutorio ad Autorità come accadde per il personale dell'U.S.P.E.V. 4) riformulare un nuovo prestampato da parte del P.R.A.P. per l'acquisizione dei dati da parte del personale dei Nuclei per stilare le nuove graduatorie di mobilità.

La O.S. C.I.S.L. fa presente che oggi è prevista all'ordine del giorno la discussione del nuovo testo dell'art. 8 del protocollo sui Nuclei e che pertanto il proprio intervento sarà limitato esclusivamente a questo punto. In proposito invita l'Amministrazione a non apportare altre modifiche al protocollo ed eventualmente a darne preventiva notizia alla O.S. C.I.S.L.. A questo punto comunica di concordare con la nuova formulazione del comma 7 perché conforme rispetto alla propria proposta. Con specifico riferimento al comma 3 fa presente che concorda limitatamente alla previsione di abbreviare i termini delle procedure di interpellato ma è contraria al fatto di non dare la possibilità a chi è nei posti fissi dell'Istituto a partecipare agli interpellati per il Nucleo. Chiede pertanto che tale personale sia inserito nella graduatoria principale.

Il **Provveditore** precisa che le proprie proposte sono state formulate con l'intento di contemperare le esigenze dell'Amministrazione con le proposte delle OO.SS. Ad ogni modo, viste le pregiudiziali poste sia dalla O.S. SAPPE che dalla O.S. SiNAPPE ritiene necessario un momento di riflessione. Richiama comunque l'attenzione delle OO.SS. presenti sulla esigenza di trovare al più presto possibile un punto di sintesi per avviare al più presto le procedure di mobilità. Con specifico riferimento alla posizione assunta dalla O.S. SAPPE ribadisce che le prerogative sindacali sono state rispettate e che comunque la posizione della stessa O.S. non era poi molto distante da quella della Amministrazione. In ogni caso, prende atto delle posizioni espresse dalle OO.SS. e si riserva di decidere dopo un momento di riflessione.

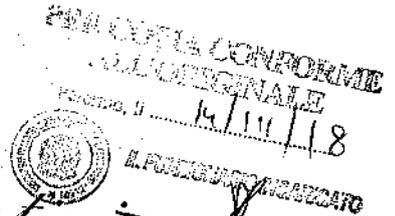
La riunione ha termine alle ore 13.45.

Si rinvia, per quanto non indicato nel presente verbale, alla registrazione effettuata con supporto informatico.

L'INCARICATO DELLA VERBALIZZAZIONE

Alessandro Amato

V° IL PROVVEDITORE
GIANFRANCO DE SESU



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Provveditorato Regionale della Sicilia Ufficio I – Affari generali

-1-
VERBALE

L'anno 2018, il giorno 13 del mese di novembre, sono state convocate – a tavoli separati – le Segreterie regionali delle OO.SS. appartenenti al Comparto Sicurezza per partecipare all'incontro sindacale avente il seguente ordine del giorno:

- **Modifica ed eventuale approvazione del testo dei commi 3 e 7 dell'art. 8 "Assegnazione e mobilità del personale del N.T.P." del Protocollo di organizzazione dei nuclei TT.PP. della regione Sicilia.**

Si dà atto che gli incontri si tengono a tavoli separati e che le OO.SS. O.S.A.P.P., U.I.L. P.A. Polizia Penitenziaria U.S.P.P., F.S.A./C.N.P.P. e C.G.I.L. F.P./P.P. sono state convocate il giorno 13 novembre 2018, alle ore 9.30 mentre le restanti OO.SS. S.A.P.Pe., Si.N.A.P.Pe. e C.I.S.L. F.N.S. sono state convocate lo stesso giorno 13 novembre 2018, alle ore 12.30.

Si dà atto altresì che sono presenti:

Per la Parte Pubblica:

- Dott. Gianfranco De Gesu – Provveditore Regionale Amministrazione Penitenziaria della Sicilia
- Commissario Coord. Di P.P. dott.ssa Patrizia Manuela Bellanti - Ufficio V – Sicurezza e traduzioni P.R.A.P. Sicilia
- Dott.ssa Alessandra Amato – Funzionario O.R. – Ufficio I – Affari Generali P.R.A.P. Sicilia – verbalizzante

Per le OO.SS.:

- O.S. O.S.A.P.P.
 - Dario Quattrocchi (Segretario regionale) - Fruisce di permesso sindacale su convocazione ex art. 32, comma 4 D.P.R. 164/02 – Capo delegazione
 - Francesco Scaduto (Vice Segretario regionale)
- O.S. U.I.L. P.A. Polizia Penitenziaria
 - Giocchino Veneziano (Segretario generale Sicilia) - Fruisce di permesso sindacale su convocazione ex art. 32, comma 4 D.P.R.164/02 – Capo delegazione
 - Nunzio Cappello (Componente direttivo regionale)
 - Daniele Marino (Componente esecutivo regionale)
- O.S. U.S.P.P.
 - Francesco d'Antoni (Segretario nazionale aggiunto) – Fruisce di permesso sindacale su convocazione ex art. 32, comma 4 D.P.R. 164/02 - Capo delegazione
 - Andrea Rostrelli (Delegato provinciale)
- O.S. F.S.A./C.N.P.P.
 - Luigi Alfano (Vice Segretario regionale) - Fruisce di permesso sindacale su convocazione ex art. 32, comma 4 D.P.R.164/02 – Capo delegazione
 - Giuseppe Cusenza (Segretario provinciale TP)
- O.S. C.G.I.L. F.P./P.P.
 - Paolo Anzaldi (Coordinatore regionale)

La riunione inizia alle ore 9.35.

Prende la parola il Provveditore che saluta gli intervenuti e apre la discussione dell'argomento previsto all'ordine del giorno. Fa presente che oggi occorre discutere le modifiche da apporre al Modello organizzativo dei Nuclei per quanto riguarda la partecipazione agli interpellati. Aggiunge che, valutate le proposte di parte sindacale, è stata trasmessa alle OO.SS. la bozza del nuovo testo dei commi 3 e 7 dell'art. 8 del Protocollo dei Nuclei. In proposito sintetizza, qui di seguito, le modifiche contenute nella proposta della parte pubblica: 1) Con riferimento al comma 3 dell'art. 8 comunica che la bozza proposta dall'Amministrazione prevede esclusivamente di abbreviare sino alla metà i tempi delle procedure di interpellato previsti dal P.I.R.. Precisa al riguardo che i tempi previsti dal P.I.R. mal si adattano ai Nuclei perché negli Istituti, diversamente dai Nuclei, non si fanno gli interpellati per i posti di servizio operativi ma per i posti fissi. 2) con riferimento al comma 7 dell'art. 8 comunica che la bozza proposta dall'Amministrazione si propone di superare il



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I - Affari generali

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
Palermo, li 14/11/18
[Signature]

-2-

meccanismo per il quale il personale in possesso di determinate specializzazioni poteva accedere alla mobilità solo a condizione che avvenisse il cambio con personale in possesso di analoghi o corrispondenti titoli. A questo punto invita le OO.SS. presenti a prendere la parola possibilmente per interventi brevi e comunque di durata non superiore a dieci minuti ciascuno.

La U.I.L. sottolinea innanzitutto che la proposta dell'Amministrazione rispecchia in linea di massima le rivendicazioni di parte sindacale perché ci sono stati casi di inamovibilità del personale in possesso di determinate specializzazioni. Coglie l'occasione per richiamare l'attenzione del Provveditore sulle discriminazioni che si registrano nell'avvio del personale ai corsi di formazione come nel caso dell'ultimo corso delle patenti alla Scuola di Catania. A questo punto entra nel merito del comma 3 dell'art. 8 sottolineando che concorda fermo restando che occorre chiarezza sulla previsione "... abbia prestato servizio in una carica fissa o in altri servizi dell'Amministrazione...". Si riferisce in particolare alla questione di Termini Imerese. Ritiene che deve essere fatta chiarezza nel senso di inserire anche chi abbia prestato servizio nei Nuclei. Propone pertanto di aggiungere dopo la frase "...o in altri servizi dell'Amministrazione..." la seguente frase "...ivi compresi i Nuclei TT.PP. a qualsiasi titolo (ufficio e compiti operativi)...". Aggiunge inoltre che ritiene necessaria la modifica dell'accordo precedente riguardo alla permanenza al nucleo per motivi di equità con specifico riferimento al personale del ruolo degli ispettori e sovrintendenti ed al personale femminile che rappresentano una percentuale minore. Ritiene pertanto che la permanenza minima al nucleo di tale personale debba essere almeno di cinque anni. Per il comma 7 dell'art. 8 concorda con la proposta della parte pubblica ma ritiene comunque di richiamare l'attenzione sulla aliquota delle patenti D che è stata determinata anni fa e non è più attuale perché nel frattempo sono aumentati i mezzi conducibili con la patente B. Propone pertanto al Provveditore di convocare un incontro specifico su questo punto perché comunque incide sulla mobilità.

L'O.S.A.P.P. sottolinea innanzitutto che sarebbe opportuno discutere l'operato dell'Ufficio Sicurezza e traduzioni che dovrebbe monitorare dall'alto la situazione della regione e non può permettere che n° 4 unità femminili del Pagliarelli vadano al Nucleo cittadino di Palermo.

Il Provveditore richiama la O.S. O.S.A.P.P. a rispettare l'ordine del giorno.

La O.S. O.S.A.P.P. a questo punto esprime una pregiudiziale alla continuazione dell'incontro odierno. Ritiene infatti di chiedere la fissazione di un incontro nel più breve tempo possibile per evitare che alcune scelte non opportune possano arrecare danno alla organizzazione ed agli uomini del Nucleo di Palermo. Ritiene infatti tale scelta così inadeguata da creare nocimento e pregiudizio all'operato stesso dei colleghi del Nucleo ed alla loro incolumità personale.

Il Provveditore ribadisce che tale argomento non è previsto all'ordine del giorno della riunione odierna e comunque invita la O.S. O.S.A.P.P. a presentare un documento che chiarisca i termini della questione rappresentata e, se del caso, fisserà nel più breve tempo possibile uno specifico incontro sull'argomento.

L'O.S.A.P.P., vista la risposta fornita dal Provveditore, ritiene superata la questione pregiudiziale ed entra nell'argomento previsto all'ordine del giorno. In relazione al comma 7 dell'art. 8 concorda con le proposte di modifica della parte pubblica tranne che per l'istruttore di guida - che deve continuare ad essere impiegato nel tempo ove presente al Nucleo - e per gli appartenenti all'USPEV viste le Autorità che continuano a richiedere il supporto della Polizia penitenziaria. Inoltre chiede il mantenimento della aliquota delle patenti D in ogni Nucleo ove non ci sia il numero adeguato, evitando di conseguenza l'uscita dal Nucleo di appartenenza se non è presente all'ingresso unità con la patente D. Infine, considerato che in alcuni Nuclei si è verificato un ingresso "scellerato" di personale di Polizia penitenziaria femminile, propone che tale personale sia considerato in uscita in un'unica graduatoria. Richiama inoltre l'attenzione del Provveditore sulla necessità di inserire tra gli appartenenti all'ufficio automezzi personale in possesso della patente D per un ovvio impiego in caso di necessità come per es. nel caso del ritiro di mezzi guasti. Conclude il proprio intervento segnalando che dove non ci sono colleghi in possesso di patente D - come nel caso del Nucleo di Agrigento - sia opportuno distaccare senza oneri colleghi in possesso della patente D anche dagli Istituti.

Il Provveditore, sottolinea che l'intervento dell'OSAPP in alcuni casi non ha riguardato specificamente i criteri di mobilità. Per il resto prende atto delle proposte formulate dalla stessa Organizzazione sindacale.

Il C.N.P.P. concorda in pieno con la nuova formulazione del comma 3 dell'art. 8. Anche per quanto riguarda il comma 7 ritiene di concordare con la nuova formulazione proposta dalla parte pubblica fermo restando che ritiene opportuno coinvolgere i Comandanti dei Nuclei, ma senza alcuna preclusione. Per il resto di associa alla proposta del collega della O.S.A.P.P. per le patenti D relativamente al nucleo di Agrigento. Inoltre condivide la proposta dei 5 anni di permanenza formulata dalla OS U.I.L.

L'U.S.P.P. rammenta che durante i lavori del Protocollo sui Nuclei si è ritenuto di salvaguardare il patrimonio di esperienza dei colleghi che avevano partecipato a determinati corsi di formazione. Ritiene che la linea a suo tempo



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I - Affari generali

RELAZIONE
14/0/18
UFFICIO I - AFFARI GENERALI

-2-

seguita era quella giusta perché l'esperienza deve essere un patrimonio irrinunciabile da parte della Amministrazione e pertanto non comprende questa inversione di tendenza. Chiede una informazione preventiva che contenga il parere dei Comandanti dei Nuclei

La C.G.I.L. fa presente che il primo punto è chiaro nel senso che l'anno di fermo biologico significa anno di non servizio a turno e che sono stati i Direttori a far nascere i problemi.

Il Provveditore chiarisce che la proposta della parte pubblica si è limitata ad abbreviare i termini delle procedure di interpello e che non ha apportato altre modifiche al comma 3 dell'art. 8.

La C.G.I.L. prende atto ed approva le proposte di modifica relative al punto 3. Analogamente dichiara di approvare anche le modifiche apportate al comma 7 dell'art. 8.

Il Provveditore fa il punto della situazione. Fa presente che, se ha ben capito, le OO.SS. presenti sono sostanzialmente d'accordo ad approvare il comma 3 per il quale l'unica modifica è stata la previsione di abbreviare i tempi per le procedure di interpello. Precisa comunque che la UIL ha proposto di aggiungere dopo la frase "...o in altri servizi dell'Amministrazione..." la seguente frase "...ivi compresi i Nuclei TT.PP. a qualsiasi titolo (ufficio e compiti operativi)...".

Per quanto riguarda inoltre il comma 7 fa presente che lo stesso è stato approvato dalla O.S. U.I.L. e dalla O.S. CGIL. Aggiunge che anche la O.S. OSAPP ha ritenuto di approvare la nuova formulazione del comma 7 estrapolando però l'istruttore di guida e i corsi USPEV. Precisa inoltre che anche la O.S. CNPP ha ritenuto di approvare il comma 3 ed anche il comma 7 fermo restando la necessità di sentire il parere dei Comandanti dei nuclei. Aggiunge infine che anche la O.S. U.S.P.P., non comprendendo questa inversione di tendenza, ha rappresentato la necessità di acquisire il parere dei Comandanti dei Nuclei. A questo punto si riserva di sentire anche le OO.SS. dell'altro tavolo.

La O.S. U.I.L. chiede la parola per un ultimo intervento. Chiede infatti di conoscere il dato del personale in possesso dei corsi indicati nell'art. 8/7 per capire la reale incidenza. Ribadisce inoltre quanto già comunicato in ordine alla necessità di modificare l'accordo precedente rispetto al periodo di permanenza del personale del ruolo degli ispettori e dei sovrintendenti nonché del personale femminile che deve essere portato a 5 anni. Infine chiede che la situazione della mobilità del personale di Termini deve essere chiarita in funzione del fatto che l'anno era un anno di servizio a turno come chiarito nella riunione odierna.

Le OO.SS. C.N.P.P. e O.S.A.P.P. dichiarano infine di condividere la proposta della permanenza formulata dalla O.S. U.I.L. ma limitatamente al personale del ruolo degli Ispettori e Sovrintendenti.

La riunione ha termine alle ore 11.00.

Si rinvia, per quanto non indicato nel presente verbale, alla registrazione effettuata con supporto informatico.

L'INCARICATO DELLA VERBALIZZAZIONE

Alessandro Amato

V° IL PROVVEDITORE
GIANFRANCO DE GESU